

Calendario Liturgico dal 9 al 16 Febbraio 2020



Parrocchia di Burcei  
Nostra Signora di Monserrato



Settimana dal 9 al 16 Febbraio 2020

† <b>Domenica 9 Febbraio</b> Domenica V	ORE 08,00	Per il Popolo
	ORE 09,00	Gerardo
	ORE 10,15	In Onore della Madonna
Lunedì 10 Febbraio Santa Scolastica, vergine, memoria	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Frigau Cesare (3° m.)
Martedì 11 Febbraio Feria della V Settimana	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Nicola
Mercoledì 12 Febbraio Feria della V Settimana	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Spanu Alessandro - Fam. Def.
Giovedì 13 Febbraio Feria della V Settimana	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Zuncheddu Sisinnio (30° g.)
Venerdì 14 Febbraio Ss Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo, patroni d'Europa	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Zuncheddu Giovanni (1° Anniversario)
Sabato 15 Febbraio Feria della V Settimana	ORE 16,30	Esposizione Santissimo - Santo Rosario
	ORE 17,30	Carboni Dina
† <b>Domenica 16 Febbraio</b> Domenica VI	ORE 08,00	Per le Anime
	ORE 09,00	Zuncheddu Delia - Massimino
	ORE 10,15	Per il Popolo

**V domenica del tempo ordinario**

**9 Febbraio 2020**

(Lez. Fest. Is 58,7-10; Sal 111; 1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16)

**Una comunità insignificante?**

**Con quale fiducia Gesù può chiamare i suoi discepoli “sale della terra e luce del mondo”?** Seduto sul monte, davanti alla folla, avvicinatasi i suoi discepoli, Gesù li proclama, davanti a tutti, sale e luce, mostrando verso di loro una straordinaria fiducia. «Voi siete»: è una dichiarazione autorevole. Gesù li costituisce in questa identità di uomini e donne capaci di dare sapore alla terra, di portare luce nel mondo. Questa è la sola e vera identità della Chiesa: essere sale per, luce per.

Non esiste altra Chiesa se non quella che sa dare sapore alla terra, portare luce al mondo. Questo equivale a dire che la Chiesa non vive per sé stessa, ma per la terra, per il mondo. La Chiesa esiste per l'altro: è “relativa” alla terra e al mondo, una terra da rendere saporita, un mondo da illuminare.

Proviamo a dirlo in altri termini: noi non siamo Chiesa per noi stessi, non stiamo nella Chiesa per “salvare la nostra anima”. Siamo Chiesa per gli altri, stiamo nella Chiesa per “salvare” gli altri, prima che noi stessi. «Chi vuol salvare la propria vita la perderà. Chi perderà la vita per causa mia (come ha fatto Gesù: per gli altri) la salverà» (Mt 16,25), dice Gesù. Questo non significa mettersi in atteggiamento di superiorità, come se fossimo gli unici maestri; ma una Chiesa “sale e luce” significa essere Chiesa “per”: non autoreferenziale, ma aperta per il mondo, per gli altri. Fatta di uomini e donne che hanno a cuore la vita degli altri e la loro salvezza, non la propria. Non si va, dunque, a messa per salvare la propria anima, ma per imparare come salvare quella altrui. E se faremo qualcosa per salvare gli altri, allora e solo allora salveremo noi stessi!

E solo così non saremo una comunità insignificante, una Chiesa insipida, una lampada smorta.

In questo senso, oggi c'è bisogno che le nostre parrocchie siano comunità “di eccellenza”. Ma essere “eccellenti” non significa essere comunità fatte di “duri e puri”, comunità elitarie, esclusive. Esclusive, mai!, semmai “inclusive”. Non elitarie, quindi, ma “eccellenti” sì. Siamo chiamati a essere comunità che danno sapore e portano luce. Altrimenti siamo insignificanti.

**E come abbiamo usato in fretta, nella Chiesa, la parola “eccellenza”!** Abbiamo dichiarato “eccellenze” tutti i nostri vescovi, metten-

do su di loro tante aspettative, correndo il rischio di copiare il mondo nella sua ricerca di titoli e onori. Ma l'eccellenza secondo il Vangelo non sta nel porre al centro la propria persona, la propria virtù, il proprio ruolo, la propria dignità. Ma una comunità "eccellente" funzionerà in un altro modo: gli uomini vedendone le opere «renderanno gloria al Padre», non chi le compie!

Ecco l'eccellenza del Vangelo: consiste in quella capacità di dare sapore e luce alle cose, disperdendosi in esse. Il sale sparisce negli alimenti e la luce non può venire catturata: entrambi, sale e luce, diffondono qualcosa che valorizza ciò che è altro da sé. Nessuno dice che è buono il sale, ma la pietanza che il sale esalta. Nessuno loda la luce, ma la bellezza delle cose che essa mette in evidenza. Nessuno deve lodare la Chiesa, onorare "Sua Eccellenza", glorificare le opere che i cristiani compiono. Occorre che stiamo davanti alla domanda scomoda: che cosa veramente ci preoccupa? Il confine chiuso dei nostri muri cattolici o la vita del mondo?



.....Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. ....Mt 5,13-16

### Preghiera

*Vergine Maria, Madre che non hai mai abbandonato un figliolo che grida aiuto,  
Madre le cui mani lavorano senza sosta per i tuoi figli tanto amati,  
perché sono spinte dall'amore divino e dall'infinita misericordia che esce dal tuo  
cuore,*

*volgi verso di me il tuo sguardo pieno di compassione,  
guarda il cumulo di 'nodi' che soffocano la mia vita.*

*Tu conosci la mia disperazione e il mio dolore.*

*Sai quanto mi paralizzano questi nodi e li ripongo tutti nelle tue mani.*

*Nessuno, neanche il demonio, può sottrarmi dal tuo aiuto misericordioso.*

*Nelle tue mani non c'è un nodo che non sia sciolto.*

*Vergine madre, con la grazia e il tuo potere d'intercessione presso tuo Figlio Gesù,  
mio Salvatore, ricevi oggi questo 'nodo' (nominarlo se possibile).*

*Per la gloria di Dio ti chiedo di scioglierlo e di scioglierlo per sempre.*

*Spero in te.*

*Sei l'unica consolatrice che il Padre mi ha dato.*

*Sei la forza delle mie deboli forze, la ricchezza delle mie miserie,  
la liberazione da tutto ciò che m'impedisce di essere con Cristo.*

*Accogli la mia richiesta.*

*Preservami, guidami, proteggimi.*

*Sii il mio rifugio.*

*Maria, che sciogli i nodi, prega per me.*